



2 [www.sanimpresa.it](http://www.sanimpresa.it)  
CON VOI 24 ORE SU 24

3 SALUTE A TUTTO TONDO  
*di Lorenzo Ciaroni*

4 IL DECRETO DIGNITÀ  
PENALIZZA LE IMPRESE  
DEL TERZIARIO  
*di Renato Borghi*

6 QUALE FUTURO  
PER IL WELFARE SANITARIO  
CONTRATTUALE?  
*di Luigi Corazzesi*

10 L'OPINIONE  
SALUTE E  
BENESSERE:  
DALL'INDIVIDUO AL SISTEMA  
*del Dott. Paolo Nardi*

12 CONVENZIONI DIRETTE  
PER INTEGRARE IL CHECK-UP  
*di Elisabetta Ramogida*

**postatarget**  
magazine

C/CONV-MP/018/2011

Posteitaliane



**www.sanimpresa.it**  
**CON VOI 24 ORE SU 24**

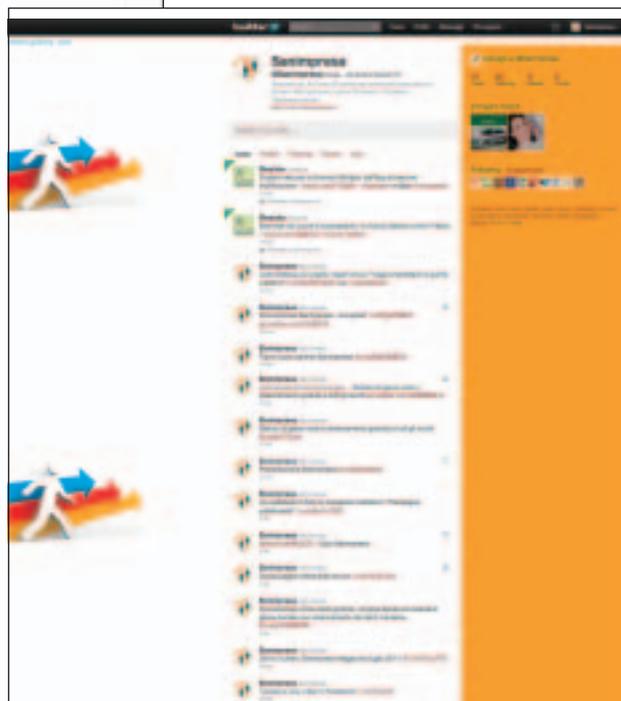
**Sanimpresa approda nel mondo dei social network!**

Per essere ancora più vicina ai suoi iscritti e consentire di condividere informazioni in tempo reale Sanimpresa ha voluto essere presente sui social network di maggiore spicco.

Da oggi potrai seguire tutti i nostri aggiornamenti con le ultime novità, le iniziative della Cassa e tutte le offerte per i nostri iscritti e le aziende associate.

Cerca su Facebook la nostra pagina (cerca Sanimpresa) e su Twitter il nostro profilo (#Sanimpresa).

Seguici su  
**twitter**



## SANIMPRESA MAGAZINE

Bollettino a carattere informativo sulle prestazioni della Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio.

### Sede

Via Enrico Tazzoli, 6  
00195 Roma  
Tel. 06.37511714  
Fax 06.37500617  
www.sanimpresa.it  
magazine@sanimpresa.it

### Direttore responsabile

Lorenzo Ciavoni

### Coordinamento Editoriale

Renato Borghi  
Luigi Corazzesi

### Redazione

Sanimpresa  
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio  
Via Enrico Tazzoli, 6  
00195 Roma  
Tel. 06.37511714  
Fax 06.37500617  
www.sanimpresa.it  
magazine@sanimpresa.it

### Editore

Sanimpresa  
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

### Grafica

Sanimpresa  
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

### Stampa

Eureka3 S.r.l.  
Via Val d'Aosta, 18  
00141 Roma

Registrazione del tribunale di Roma n° 15/2007 del 19/01/2007

Questo numero è stato chiuso in redazione in data 20 novembre 2018



## SALUTE A TUTTO TONDO

*“Penso che prima di tutto essere in buona salute vi rende felici, ma funziona anche nell’altro senso.”*

*(Bertrand Russel)*

di LORENZO CIAVONI  
direttore responsabile

Come oramai sapete, il mese di Novembre è il mese del compleanno di Sanimpresa. Sembrano passati pochi giorni dal novembre del 2004 quando si concretizzava, su una scrivania gentilmente prestataci nell'ufficio degli amici dell'Ente Bilaterale del Commercio, quell'idea innovativa di Welfare contrattuale e di bilateralità che era Sanimpresa. Oggi, dopo oltre 10 anni dalla prima prestazione erogata, Sanimpresa è divenuta il punto di riferimento per l'assistenza sanitaria integrativa dei settori del Terziario, Turismo e vigilanza privata, non solo del nostro territorio, ma anche a carattere nazionale.

In questi anni non ci siamo mai fermati e siamo sempre stati alla ricerca di nuove opportunità da mettere a disposizione delle aziende associate e degli iscritti, coinvolgendovi in molte iniziative, confrontandoci sempre su tutti i consigli o critiche che ogni giorno ci rivolgete, cercando di offrire un servizio sempre migliore e attento alle esigenze di tutti. Proprio in questa ottica, sono a ricordarvi, che sul nostro sito sanimpresa.it trovate un questionario (anonimo) a cui vi invito a partecipare. Stiamo conducendo una ricerca sulla promozione della salute come benessere bio-psico-sociale.

Essa è rivolta alle varie figure professionali che svolgono la loro attività lavorativa nei settori del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi, del Turismo e della Vigilanza privata: dai “Dirigenti” ai “Quadri” e a tutti i Dipendenti/Collaboratori coinvolti.

Semplici domande che ripercorrono i comportamenti di vita quotidiana e i momenti salienti delle giornate lavorative dei nostri iscritti.

In questo numero di Novembre, troverete comunque tutte le consuete rubriche e spazi di approfondimento. L'articolo del nostro Presidente, il Dott. Renato Borghi, che trovate a pagina 4 prende in esame il nuovo Decreto

Dignità, sottolineando come esso possa essere un freno allo sviluppo delle aziende del terziario.

Il Vice Presidente Luigi Corazzesi, nel suo corsivo, che trovate a pagina 6, analizza il nuovo Decreto Legge sul Terzo Settore, auspicandosi che la necessità di riordino del settore sanitario integrativo non comporti azzerare l'esistente né compromettere il lavoro svolto fino ad oggi.

La rubrica dello spazio Opinione è affidata in questo numero al Dott. Paolo Nardi, uno degli Psicologi convenzionati direttamente con Sanimpresa, che nel suo editoriale ci illustra come essere in salute non significa semplicemente l'assenza di una malattia, ma essere soddisfatti ed in equilibrio con sé stessi e la propria vita.

In questo numero 37 è presente anche un articolo riepilogativo delle convenzioni dirette stipulate da Sanimpresa, elencando tutti i recapiti degli studi convenzionati che permettono ai nostri iscritti di godere di vantaggiosi tariffari per prestazioni non rientranti nel nomenclatore di base.

Questo di Novembre è l'ultimo numero per il 2018, ne approfitto quindi per augurare, a nome della redazione e dello staff di Sanimpresa, buone feste a tutte le aziende associate, agli iscritti e alle loro famiglie ricordando che anche durante il periodo festivo potrete usufruire della Centrale Operativa di Sanimpresa, che risponde al numero verde: 800-016631 per la richiesta di prenotazioni sanitarie o richieste di informazioni.

Lorenzo Ciavoni  
Direttore Responsabile



# IL DECRETO DIGNITÀ

## penalizza le imprese del terziario

**RENATO BORGHI**  
Presidente Sanimpresa

**Non era ciò che ci aspettavamo e non era quello che serviva alle imprese italiane per tornare a crescere e a investire, il c.d. Decreto Dignità approvato lo scorso agosto avrà invece l'effetto contrario.**

**Questo provvedimento è innanzitutto nato senza il prezioso contributo delle parti sociali da sempre portatrici degli interessi del mondo delle imprese italiane e finirà per penalizzare soprattutto quelle del terziario.**

Grazie anche alla nostra collaborazione con il precedente intervento in materia di lavoro, il c.d. Jobs act, erano state introdotte delle importanti novità, utili e condivise per innovare il mondo del lavoro e soprattutto importanti per rasserenare gli imprenditori garantendo una dose di equilibrio che, al contrario, sembra scomparsa con questo nuovo primo atto organico approvato dal Governo Conte in tema di economia e lavoro.

Un decreto motivato dall'urgenza di tutelare i lavoratori e le imprese contro la precarizzazione del lavoro, per contrastare i processi di delocalizzazione e per semplificare gli adempimenti fiscali a carico di professionisti e imprese.



Temi di sicuro rilievo ma che hanno trovato un'articolazione attraverso l'irrigidimento nell'utilizzo dei contratti a termine che hanno permesso negli ultimi anni di sostenere la nuova occupazione, l'introduzione dei maggiori vincoli per i beneficiari di aiuti pubblici che rischiano di penalizzare solo le piccole e medie imprese e alcuni parziali alleggerimenti degli adempimenti fiscali.

Come Confcommercio infatti abbiamo a più riprese espresso una forte preoccupazione in particolare sulla stretta dei contratti a termine, che sicuramente incrementerà i costi e il contenzioso per le imprese non rendendo più fluido il mercato del lavoro

ro e non producendo effetti benefici sul fronte occupazionale.

Con questo provvedimento si ridurranno difatti le opportunità di creare nuovi posti di lavoro, soprattutto per i giovani, e diminuiranno gli investimenti per la crescita per le piccole e medie imprese, che storicamente rappresentano il vero cuore pulsante dell'economia nazionale.

Siamo molto perplessi anche sull'estensione dei voucher riservata alle sole attività ricettive, con delle forti limitazioni, e che ha visto in ogni caso esclusa una parte rilevante delle aziende operanti negli altri settori che rappresentiamo.

Il complesso delle disposizioni preoccupano le imprese associate e vengono deluse le aspettative di una reale virata delle politiche del lavoro e fiscali per favorire un'accelerazione dei livelli di crescita che, principalmente a causa del deterioramento del quadro internazionale, mostrano segnali di rallentamento. Qualche nota positiva è stata invece riscontrata sul fronte fiscale dove è arrivato per esempio il rinvio al 1° gennaio 2019 dell'obbligo della fatturazione elettronica per i distributori di carburante e anche l'esclusione dei professionisti dall'applicazione dello split payment.





# QUALE FUTURO PER IL WELFARE SANITARIO CONTRATTUALE?

LUIGI CORAZZESI

Vice Presidente Sanimpresa

**Diciamocelo: quando si parla di assistenza sanitaria integrativa contrattuale viene in mente un mondo variegato, composto da tante realtà differenti tra loro. Ogni cassa e ogni fondo hanno caratteristiche loro proprie, e ciò che li accomuna è spesso soltanto il fatto di avere come atto di nascita la contrattazione collettiva nazionale o territoriale del singolo settore.**

Ognuna di queste realtà - paritetiche e bilaterali per loro stessa natura, in quanto composte da parte datoriale e parte sindacale - ha un suo proprio progetto di assistenza socio-sanitaria, e la forza del numero dei propri iscritti a sostenerlo. Tutte, però nascono nell'alveo tracciato dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 502 del 1992, "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421". È proprio l'articolo 9, Fondi integrativi del Servizio Sanitario Nazionale, a tracciare i capisaldi della materia; riassumendo quelli che ci sembrano meglio indicare lo spirito che ne ha animato l'istituzione:

1) L'obiettivo è l'erogazione di forme di assistenza sanitaria integrative a quelle statali, e con queste integrate, dunque non sostitutive (comma 1); questo punto è ribadito anche al comma 4, che specifica gli ambiti di applicazione dei fondi, ovvero prestazioni aggiuntive, non comprese nei livelli essenziali ed uniformi di assistenza e con questi comunque integrate, erogate da professionisti e da strutture accreditati; prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale comprese nei livelli uniformi ed essenziali di assistenza, per la sola quota posta a carico dell'assistito; prestazioni socio-sanitarie erogate in strutture accreditate residenziali e semiresidenziali o

in forma domiciliare, per la quota posta a carico dell'assistito.

2) Molto importante: i soggetti, pubblici e privati, che istituiscono i fondi sono tenuti ad adottare politiche di non selezione dei rischi, ovvero non possono scegliersi chi mettere in copertura e chi no in base all'età, allo stato di salute, allo stile di vita, al genere, a eventuali patologie già diagnosticate, etc. (comma 3);

3) Le fonti istitutive vedono al primo posto, non a caso, "contratti e accordi collettivi, anche aziendali" (comma 3, lettera a).

Lo spirito era chiaro: stabilire forme di collaborazione pubblico/privato che contribuissero a garantire un impegno sempre crescente a favore della salute degli italiani, mantenendo i Livelli Essenziali di Assistenza a carico dello Stato ma integrandoli con quanto il SSN non era più in grado di assicurare, a causa di un fortunato aumento della speranza di vita e delle possibilità di sopravvivere a malattie un tempo fatali. Tutto questo senza "selezione all'ingresso": per garantire

questo, le forme istitutive prevedono i contratti collettivi (nazionali, territoriali, aziendali) e altre forme “includenti”, proprio per evitare la deriva di una progressiva privatizzazione della sanità, sulla falsariga di quella americana. Questa era già una risposta implicita alle tante polemiche ideologiche che hanno accompagnato il cammino dei fondi e delle casse contrattuali.

Tutto ciò premesso, resta di vero oggi che la realtà che abbiamo di fronte è un arcipelago costituito da oltre 300 tra fondi e casse (323 per l'esattezza, secondo dati 2016 de Il Sole 24 Ore), diversi per premi, prestazioni erogate, modalità di gestione, servizi aggiuntivi come iscrizione del nucleo familiare, mantenimento dell'iscrizione al pensionamento o per crisi aziendale, licenziamento, aspettativa. Non parliamo di soli fondi e casse contrattuali, ma di tutto il mondo dell'integrazione sanitaria, ivi compresa quella non integrativa ma con finalità assistenziali. Per tutte queste organizzazioni, però, restano i paletti tracciati dal decreto Turco-Saconi del 2009, che stabilisce quale requisito fondamentale per accedere agli sgravi fiscali (deduzione dei contributi fino a 3.615,20 euro l'anno per imprese e iscritti, detrazione della quota parte delle spese sanitarie a proprio carico per gli iscritti, defiscalizzazione per le aziende, agevolazioni fiscali per i fondi) il vincolo di una quota (non inferiore al 20% delle riserve destinate alla copertura di tutte le prestazioni) in prestazioni integrative di assistenza odontoiatrica e per le non autosufficienze.

Per quanto riguarda la sanità integrativa contrattuale, a oggi possiamo dire senza tema di smentita che - se non fossero stati previsti gli attuali benefici fiscali - probabilmente non sarebbero mai nati fondi e casse. L'alleggerimento fiscale ha consentito infatti alle parti sociali di inserire la sanità integrativa come parte più avanzata dei rinnovi contrattuali, e

conseguentemente alla sanità pubblica di risparmiare parte delle proprie risorse ad esempio grazie alle attività di prevenzione fornita dall'integrazione sanitaria: attività che hanno consentito in molti casi di prevenire malattie lunghe e/o invalidanti, che se non prevenute portano significative ricadute anche economiche sul sistema pubblico di assistenza sanitaria, sociale e previdenziale.



Oggi, con l'approvazione del D. Lgs. 105/2018, che ha modificato e integrato il Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), c'è un rischio concreto di tornare a una situazione ante 1992, con la concreta possibilità per i lavoratori di perdere questa conquista del welfare socio-sanitario nei futuri rinnovi contrattuali. Al momento ci sono ancora diversi punti oscuri sul futuro di questi fondi, ma quel che è certo è che la necessità di riordino del settore sanitario integrativo non può e non deve azzerare l'esistente. E' auspicabile, soprattutto per quelle realtà più rispettose del dettato normativo del D. Lgs. 502/1992, l'introduzione di paletti rigide e regole ancor più stringenti, ma tutto questo non può portare le aziende, anche quelle finora ottemperanti, a non applicare quanto previsto dal welfare contrattuale. Per concludere, alcune riflessioni da parte di chi ha dato il suo contributo al nascere dell'assistenza sanitaria integrativa.

Innanzitutto, per limitare le distorsioni e storture del sistema occorrerebbe ripartire dalla realtà sanitaria italiana. Da sempre viene rimproverato ai fondi di non fornire solo prestazioni integrative, ma di aggirare le norme dando assistenza sanitaria sostitutiva di quella pubblica. E' vero, non si può negare che in parte questo avvenga, ma va tenuto conto che le liste d'attesa del SSN spesso hanno tempi incompatibili con lo stato di salute

delle persone, o con la loro situazione economica: ad esempio se per una risonanza magnetica in una struttura pubblica devo attendere 6 mesi, con la possibilità che la mia patologia peggiori, o se i ticket pesano troppo sul mio bilancio familiare....

Secondo poi, lo sforzo dovrebbe essere quello di stabilire, e mano mano aggiornare, una sorta di livelli "ulteriori" di assistenza a carico di casse e fondi (come si fa attualmente per i Livelli Essenziali di Assistenza, a carico dello Stato) per beneficiare dello status di non-profit: ad esempio, destinando una quota precisa al welfare domiciliare e alle badanti. Non è un caso che, mentre scriviamo, è all'esame del Senato il Testo unico sulla legge 104/1992 in materia di caregivers familiari, ovvero

sufficienti da incidenti sul lavoro o malattie degenerative. La nostra idea di welfare è infatti da sempre rivolta ai più deboli: lo abbiamo dimostrato organizzando lo scorso maggio il Villaggio della Salute, con percorsi di prevenzione completamente gratuiti aperti a tutta la cittadinanza, e lo dimostriamo con le due linee telefoniche aperte a tutti e dedicate alla prevenzione del rischio suicidario, e con quella di supporto psicologico per i traumatizzati di Amatrice.

Il nostro Piano Sanitario per il 2019 si prefigge altri due importanti obiettivi, sempre in linea con la normativa sulla assistenza sanitaria integrativa contrattuale: la trasformazione del Centro Cardiologico in Centro polispecialistico Sanimpresa, con l'erogazione diretta da parte



chi si occupa di un parente disabile: questo significa che le necessità di questo Paese sono forme di assistenza sempre più socio-sanitarie, finalizzate all'assistenza a casa di disabili e anziani, un tempo destinati a strutture sanitarie di lunga degenza.

Sanimpresa a questo tipo di assistenza dedica da sempre gran parte dei suoi sforzi: ad esempio con il contributo mensile badanti per tutti quei lavoratori resi non auto-

di nostri medici di prestazioni cardiologiche, urologiche, senologiche, angiologiche e pediatriche gratuite per tutti i nostri iscritti; e l'inclusione, tra le prestazioni erogate, della correzione dello strabismo infantile. Sono due percorsi avviati per dare servizi qualificati in forma diretta, con riassicurazione del rischio, e saranno oggetto di valutazione con gli organi e con le parti sociali.

# L'UNICA ASSICURAZIONE CON L'AUTO INCLUSA!



**Entra in agenzia, esci con l'auto dei tuoi sogni.**

Con **UnipolSai** e **Car Server** hai l'esclusivo servizio di noleggio a lungo termine con tutto incluso. E mantieni la tua classe bonus/malus.

**AUTO NUOVA  
IN PRONTA CONSEGNA**

**KASKO E  
MANUTENZIONE  
SEMPRE COMPRESI**

**RITIRO DELL'USATO**

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

**BibbioCad** SrL

ROMA · Via Catania 64  
(angolo via Pavia) · Tel. 06 4423.1014/26  
39302@unipolsai.it

ROMA · Via Buonarroti 12 (1° piano)  
Tel. 06 4890.7374

ROMA · Via Ripa Teatina 41  
Tel. 06 4060.280

ROMA · Via Isole Curzolane 19  
Tel. 06 8174.419

L'assicurazione auto è prestata da UnipolSai con pagamento del premio di polizza tramite finanziamento a tasso zero (TAN 0,00%, TAEG 0,00%) di Finitalia S.p.A., da restituire in 5 o 10 rate mensili in base all'importo del premio di polizza (minimo o maggiore di 240,00 €). Esempio importo totale del premio 500,00 € - TAN 0,00% - Commissioni di acquisto 0,00% - Importo totale dovuto dal cliente 500,00 € in 10 rate da 50 € caduna. Tutti gli oneri del finanziamento saranno a carico di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. Operazione subordinata ad approvazione di Finitalia S.p.A. Intermediario Finanziario del Gruppo Unipol. Prima di aderire all'iniziativa, consultare le informazioni europee di base sul credito ai consumatori (SECC) e l'ulteriore documentazione prevista dalla legge disponibili in agenzia e sul sito [www.Finitalia.it](http://www.Finitalia.it). Offerta valida sino al 31.12.2019 soggetta a limitazioni. Per tutti i dettagli rivolgersi all'agenzia. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione, leggere il contratto di noleggio a lungo termine disponibile in agenzia. Il Fascicolo Informativo è disponibile in agenzia e sul sito [www.unipolsai.it](http://www.unipolsai.it)

In collaborazione con

**CarServer**  
SOLUCIÓN DE FINANCIACIÓN A LARGO PLAZO

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI



## SALUTE E BENESSERE: dall'individuo al sistema

DOTT. PAOLO NARDI

Psicologo - Psicoterapeuta  
CTU presso il Tribunale Ordinario di  
Roma e CTP in ambito civile

### “La differenza tra uno schiaffo ed una carezza sta nella velocità. Ed il mondo oggi ha troppa fretta”

Se una cellula abbandona per cause varie (esterne o interne all'organismo) la propria attività di adattamento funzionale, ecco innestarsi la spirale del disturbo (a livello fisiologico) o della malattia (a livello anatomico-fisiologico). Basta una cellula che deragli dal suo programma biologico, per spianare la via all'eziopatogenesi tumorale, quando il sistema immunitario non sia più capace di debellare, tempestivamente, questa anomalia incorsa; e sappiamo quanto il sistema nervoso e il sistema endocrino siano alla base della vita psichica e intimamente interagenti fra loro e il sistema immunitario, per la sopravvivenza e il progresso adattivo dell'essere umano.

È corretto definire lo stato di salute di un individuo esclusivamente dall'assenza di una patologia?

Noi oggi sappiamo che la nostra salute è un patrimonio che va tutelato e, se possibile, accresciuto, piuttosto che una passiva rendita genetica da spendere vivendo. Difatti, noi partiamo da eredità genetiche diverse, ma la salute è frutto dell'interazione dei geni con il contesto esterno e le nostre esperienze: ciò che facciamo e come viviamo.

Ci sono persone che non sono malate eppure soffrono uno stato di malessere profondo. Un'insoddisfazione generata da molteplici cause. Quindi, essere in salute non significa semplicemente l'assenza di una malattia, ma essere soddisfatti ed in equilibrio con sé stessi e la propria vita.

L'essere umano, a differenza degli animali e delle piante che si ammalano meno e soltanto di cause organiche, per essere in salute deve ambire ad un benessere generale non solo dal punto di vista organico ma dal punto di vista biopsico-sociale. Anche se vivessimo mangiando sano, praticando regolarmente sport, dormendo sufficientemente per notte in un ambiente idoneo, ma spiritualmente ed emotivamente non fossimo felici: inevitabilmente ci ammalaremmo sebbene, da un punto di vista strettamente organico, il nostro corpo si presentasse in perfetta forma. Ecco che la malattia non è solo l'evidenza di una patologia esterna od interna ma è la manifestazione di un disagio molto più complesso e profondo che non si può diagnosticare prevenire o curare soltanto con i farmaci.

Per ammalarsi meno bisogna puntare al benessere generale della persona e non solo dell'organismo, sapendo mantenere in equilibrio la nostra coscienza. Questa filosofia di vita ci è stata tramandata per secoli ed è sbagliato non prenderla in considerazione visto e soprattutto che, nonostante le tecniche di terapia migliorino, il malessere generale e l'insoddisfazione è molto più diffuso.

Come scrive Umberto Galimberti (2018):

[...] “Da tempo, la tecnica ci ha spostato dal naturale verso l'artificiale: dall'homo sapiens all'homo tecnologicus. La tecnica, infatti, ci ha progressivamente distanziato dalla natura (vista come semplice materia prima o limitato serbatoio di risorse) e inserito in un mondo artificiale al cui sviluppo tutti concorriamo, in vista non di un “progresso” (che fa riferimento al miglioramento qualitativo della condizione umana), ma di un semplice sviluppo che fa riferimento unicamente all'aumento quantitativo delle disponibilità tecniche. Uno sviluppo che non ha altro scopo se non il proprio autopotenziamento di



autoreferenzialità. Abitando l'età della tecnica, utilizziamo strumenti e servizi che accorciano lo spazio, velocizzano il tempo, leniscono il dolore, ne godiamo i benefici in termini di beni e spazi di libertà. Tuttavia, il mondo artificiale prodotto dalla tecnica, incide anche nella nostra patologia, perché mentre nella società della "disciplina", che da noi è durata fino agli anni Sessanta del secolo scorso, la depressione aveva come sua tematica il senso di colpa, oggi, nell'età della tecnica, la depressione ha come sua tematica il vissuto di inadeguatezza. Non più la contrapposizione tra permesso e proibito, ma la contrapposizione ben più lacerante tra il possibile e l'impossibile, da cui deriva un senso d'insufficienza per ciò che si potrebbe fare e non si è in grado di fare o non si riesce a fare secondo le attese altrui, a partire dalle quali ciascuno misura il valore di sé stesso: da qui l'ansia, l'insonnia, l'irrequietudine, il bisogno di nutrirsi di gigabyte per essere sempre connessi, il bisogno di essere protagonisti [...].

Questa lacerazione esistenziale che deriva dal senso di inadeguatezza, questo crollo delle strutture di personalità dovuto ad una identità lavorativa-professionale in simbiosi, e quindi aderente in un unico corpo funzionale, all'identità personale, può spiegare anche i numerosi suicidi avvenuti in questi anni a causa di problemi economici: dagli imprenditori inchiodati al destino della loro azienda dal peso degli oneri tributari, agli impiegati/operai che hanno perso il lavoro ancora giovani ed in forza ma troppo "vecchi" per essere ricollocati in una nuova e congrua occupazione.

A questo punto la depressione non si configura più come perdita della gioia di vivere, ma come patologia dell'azione che ci appare o segnala sempre insufficienti rispetto al mondo contemporaneo artificialmente perfetto.

Dobbiamo imparare, quindi, dalla biologia e dalla fisiologia ad osservare e ad imitare il funzionamento adattivo su cui si basa la salute e il benessere dell'individuo, per riprodurlo attivamente nei sistemi umani più complessi perché costruiti dall'interazione di "sistemi aperti" più semplici: dal singolo individuo all'azienda, nell'ambito lavorativo; e dalla Persona al sistema Società, nell'ambito socio-economico più esteso.

Purtroppo, ancora oggi c'è una propensione, assai radicata, ad avere una visione che divide, parlando di Azienda e di Lavoratori. Questa considerazione di utopiche scissioni concettuali (anche ideologiche) tra capitale e lavoro, ci fanno dimenticare troppo spesso che un'azienda con la sua struttura organizzativa e funzionale non è fatta semplicemente di un insieme gerarchico di persone che lavorano per lei, ma di un sistema di unità-funzionali interagenti fra loro chiamato "Fattore Umano", quale reale risorsa economica che può far crescere e rendere innovativa un'impresa. Spesso dimentichiamo che l'Azienda sono le persone, tutte.

E come scrive Paolo Giordano (La solitudine dei numeri primi): [...] "la matematica funziona sulla carta, non sulla vita. La matematica non funziona, la metà di due non è uno. Nella vita la metà di due, la metà di noi due, è niente".



# CONVENZIONI DIRETTE PER INTEGRARE IL CHECK-UP

SANIMPRESA ha ampliato gli esami mirati ad un più efficace sistema di prevenzione con la realizzazione di convenzioni dirette, in aggiunta agli esami previsti dal nomenclatore, per effettuare gratuitamente un check-up annuale. La convenzione prevede, a seconda del check-up scelto, la possibilità per gli associati di effettuare gratuitamente l'elaborazione di ulteriori esami ed indagini. Per l'elenco dei medici convenzionati, dei servizi offerti e i relativi tariffari delle prestazioni vi invitiamo a visitare il nostro sito [www.sanimpresa.it](http://www.sanimpresa.it) sezione "prestazioni"

## Convenzione Cryo-Save

Il nostro Sistema Sanitario Nazionale prevede la possibilità di donare le cellule staminali prelevate dal cordone ombelicale per l'utilizzo delle stesse, aiutando così tutte le persone che hanno bisogno di cure particolari. Nel caso in cui decideste di non donare il cordone ombelicale alle strutture pubbliche, SANIMPRESA permette, attraverso la convenzione con Cryo-Save, società all'avanguardia in questo campo, di usufruire di un tariffario agevolato per la conservazione per uso autologo o familiare presso una banca privata. Per l'elenco dei medici convenzionati, dei servizi offerti e i relativi tariffari delle prestazioni vi invitiamo a visitare il nostro sito [www.sanimpresa.it](http://www.sanimpresa.it) sezione "prestazioni"



## Convenzione specialistica Podologica

Tutti gli iscritti a Sanimpresa possono usufruire gratuitamente, previo prenotazione, di una visita specialistica con Check-up generale podologico presso lo studio del Dott. Fabrizio Pedalletti.



Inoltre potranno usufruire di un tariffario agevolato per prestazioni specialistiche podologiche.

### STUDIO PODOLOGICO

Circonvallazione Appia, 33 - 00179 Roma

### Per prenotazioni ed informazioni:

Tel. 06/7800176 - 06/78348600

Mail: [studiopedaletti@teletu.it](mailto:studiopedaletti@teletu.it)

## Convenzione oculistica con il CMO

(Centro di Microchirurgia Oculistica)

Sanimpresa ha realizzato una convenzione diretta per tutti gli associati, con il CMO per prestazioni di microchirurgia oculistica.

Il tariffario è presente sul sito [www.sanimpresa.it](http://www.sanimpresa.it)

### Per informazioni: CMO

CMO (Centro di Microchirurgia Oculistica)

Piazza della Marina 9 - 00196 Roma

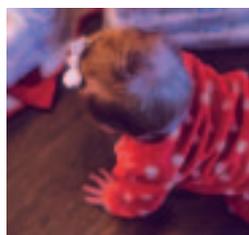
Tel. 06.3201504 - Fax 06.3201258

sito internet: [www.fruscella.net](http://www.fruscella.net)



## Convenzione specialistica pediatrica

SANIMPRESA ha realizzato una convenzione diretta per tutti gli associati, per l'erogazione di prestazioni mediche specialistiche pediatriche. Tale convenzione prevede la possibilità, per ogni iscritto, di effettuare la prima visita pediatrica al costo di € 40,00 e le successive visite al costo convenzionato di € 80,00. Per usufruire della convenzione gli iscritti



possono rivolgersi ai seguenti Studi:

**Dott.ssa**

**Emanuela Corazzesi**

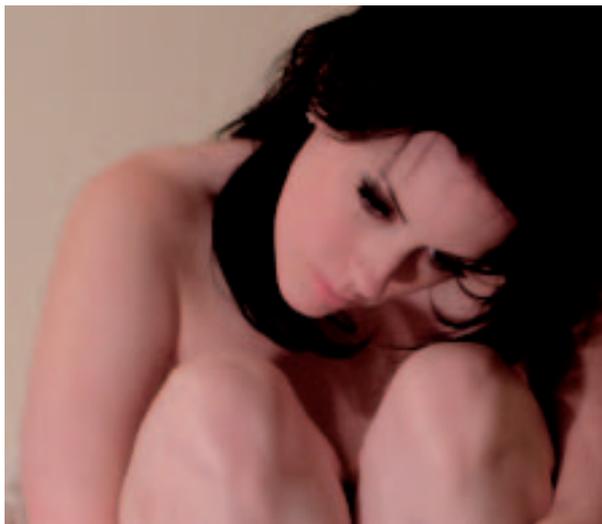
Con studio in Via G. Gatteschi

n° 23 - 00162 ROMA

Cell: 347 8227829

## Linea di Aiuto per la Prevenzione del Rischio Suicidario

SANIMPRESA, in collaborazione con il Dott. Stefano Callipo, ha lanciato un nuovo servizio telefonico dedicato esclusivamente alla prevenzione dei comportamenti suicidari e al sostegno psicosociale di soggetti potenzialmente a rischio suicidario. La Linea di Aiuto per la Prevenzione del Rischio Suicidario offre una pronta accoglienza alle richieste di aiuto, fornendo sostegno psicosociale, consulenza psicologica e orientamento. Chiamando il numero 331.87.68.950, attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 10 alle 18 (escluso i festivi, nei quali è comunque attiva una segreteria telefonica dove sarete richiamati) è possibile ottenere un supporto immediato, qualificato e discreto, nella massima riservatezza della privacy.



**PREVENZIONE** delle condotte suicidarie  
**SOSTEGNO PSICOSOCIALE** ai soggetti potenzialmente a rischio suicidio  
**PRONTA ACCOGLIENZA** delle richieste  
**SERVIZIO INTERAMENTE GRATUITO** attivo dal lunedì al venerdì 10 - 18 (esclusi festivi)  
**SUPPORTO E CONSULENZA** psicologica  
**ORIENTAMENTO**

### La linea cosa offre?

Un supporto psicosociale immediato e, ove necessario nei casi più gravi, un eventuale aiuto nell'inserimento di contatto con professionisti o con strutture specificatamente preparate.

### La linea a chi si rivolge?

A chiunque abbia dei pensieri suicidari sia pur transitori oppure pensieri ricorrenti di morte;

- A chiunque viva una situazione percepita non più

gestibile dove l'unica via d'uscita appare quella della morte;

- A chiunque stia vivendo un lutto per suicidio;
- A chiunque abbia già tentato di togliersi la vita ed ha paura di riprovarci.

### La linea quale costo comporta?

Tutto il servizio, dall'inizio dell'accoglienza fino alla fine del percorso di supporto, sarà interamente gratuito (sarà a carico del chiamante esclusivamente il costo della telefonata secondo il proprio piano tariffario telefonico).

## Servizio per la Prevenzione del Suicidio

Il Servizio per la Prevenzione del Suicidio, dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma, offre un numero telefonico diretto per raccogliere le richieste di aiuto.

Il nostro scopo è fornire alla collettività un servizio di prevenzione del suicidio rivolto a chi sta attraversando un momento di crisi o a chi ha perso un caro per suicidio (survivors), attraverso una linea telefonica sostenuta da un'équipe di medici, psicologi e volontari.

Questo servizio vuole offrire, sia a coloro che sono a rischio di suicidio sia ai survivors, la possibilità di accedere ai nostri programmi di prevenzione presso gli ambulatori dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma, oppure presso i presidi territoriali di zona.



E' attivo un ambulatorio specialistico per il rischio di suicidio, tutti i martedì, tranne i festivi.

È possibile prenotare una visita, contattando il lunedì, il mercoledì e il venerdì il numero 06.33.77.56.75, dalle 11:00 alle 12:00.

## Convenzione assistenza psicologica

SANIMPRESA ha realizzato una convenzione diretta per tutti gli associati, per l'erogazione di prestazioni mediche psicologiche. Tale convenzione prevede la possibilità, per ogni iscritto, di effettuare la prima visita per consultazioni e orientamento gratuita e le successive sedute al costo convenzionato di 50,00 €. Per usufruire della convenzione gli iscritti possono rivolgersi ai seguenti Studi:

**Dott.ssa Simona Biaselli** *Psicologa Clinica Psicoterapeuta Relazionale Integrata, Esperta di Disturbi del Comportamento Alimentare (anoressia, bulimia, sovrappeso e Obesità) Psicoterapeuta familiare, individuale e della coppia.*

Via Prati della Farnesina 25 (zona Ponte Milvio/p.zza Mancini) • cell. 333 2004404 • simona.biaselli@virgilio.it

**Centro di Psicologia Callipo** resp. Dott. Stefano Callipo *Psicologo con area di inferenza Clinica e Suicidologica*

Via Germanico 96 - 00192 Roma (Ottaviano)  
cell. 392 8312863 • ste.callipo@gmail.com

**Dott. Roberto Casassa** *Psicologo sistemico-relazionale. Specializzato in terapia della coppia e familiare. Esperto in consulenza per la gestione mirata ed efficace di situazioni conflittuali*

Via Magna Grecia 13 (c/o Studio Vircos, Metro San Giovanni) • Tel 06 98932402

Via San Tommaso d'Aquino 13 (Metro Cipro)

tel. 06 39729292 • cell. 340 4643701

roberto.casassa@yahoo.it

**Dott.ssa Valentina Cesarano** *Psicologa - Psicoterapeuta per l'adulto, la coppia e il minore. Trattamento dei disturbi d'ansia e da stress. Specialista in psicodiagnosi e in valutazione del risarcimento del danno psicologico.*

Via Amedeo Crivellucci 21 (Metro Colli Albani)

tel. 338 4205414 • psicologia.terapia@libero.it

**Dott.ssa Cristina Finocchiaro** *Psicologa Clinica e Psicoterapeuta. Diagnostica psicologica e consulenza per famiglie, coppie, individui. Specialista per Disturbi del Comportamento Alimentare.*

Via P.G.A. Filippini 109 (ZONA EUR)

cell. 339 6071755 (Riceve su appuntamento)

cristinafinocchiaro@gmail.com

**Dott.ssa Annamaria Forcelli** *Psicologa - Psicoterapeuta per l'adulto e per la coppia. Disturbi d'ansia e depressione, problematiche affettive e relazionali.*

Viale Furio Camillo, 38, int. 1 - 00181 Roma

(Appia Nuova, Metro Furio Camillo)

Via Manfredi Azzarita 23 - 00189 Roma (Zona Cassia)

Cell. 329 5671440 • annamariaforcelli@gmail.com

**Dott.ssa Raffaella Grassi** *Psicologa clinica, psicoterapeuta*

Lungotevere Raffaello Sanzio, 1 - 00153 Roma

cell. 338 5707818 • raffaellagrassi@virgilio.it

<http://psicologapsicoterapeutaroma.it/>

**Dott.ssa Teresa Lembo** *Psicologa clinica e di comunità. Mediatrice dei conflitti. Esperta in tecniche di rilassamento, gestione dell'ansia e Training Autogeno.*

*Psicoterapeuta Analitico Transazionale*

Via G. Armellini 35 (Metro B Laurentina, EUR)

Via dei Pioppi 5 (Metro C Piazza dei Mirti, Centocelle)

tel. 06 5033743 • cell. 338 2347055

teresalemba@yahoo.it • Skype: teresa7491

**Dott.ssa Alessandra Marino** *Psicologa e Kinesiologa. Esperta in gestione dello stress, autostima, autoefficacia, consapevolezza dell'apprendimento e strategie di studio per adulti e ragazzi*

Via Seneca, 10 - 00136 Roma • cell. 335 6610382

alessandramarino@alice.it

[www.soluzionipsicologiche.it](http://www.soluzionipsicologiche.it)

**Dott.ssa Stefania Massara**

*Psicologa - Psicoterapeuta individuale e di coppia.*

Via Rasella 127 - 00187 Roma

cell. 335 7023016 • stefania@sailinginitaly.it

**Dott.ssa Maria Teresa Merenda** *Psicologa - Psicoterapeuta Specialista in psicoterapia cognitivo comportamentale. Disturbi d'ansia e dell'umore, problematiche affettive e relazionali, trattamento di osteopatia e psicologia per la donna in menopausa, problematiche psichiche in gravidanza e post partum, tecniche della comunicazione, tecniche di rilassamento e training autogeno.*

Via F.lli Ruspoli 12 - 00198 Roma • cell. 349 1969209

mariateresamerenda@yahoo.it

<http://digilander.libero.it/CentroPoiesi>

[facebook.com/Osteopsicomenopausa](https://www.facebook.com/Osteopsicomenopausa)

[facebook.com/Parlaneconlpsicologa-Dr. Maria Teresa Merenda](https://www.facebook.com/Parlaneconlpsicologa-Dr.MariaTeresaMerenda)

**Dott.ssa Delia Michienzi** *Psicologa del lavoro, psicoterapeuta, psicoanalista. Esperienza ventennale. Aiuto le persone a stare bene e a risolvere qualsiasi situazione di vita stressante e negativa: relazioni di coppia, sessuali, familiari, lavorative e scolastiche. Psicoterapie brevi e consulenze personalizzate.*

Via Poggio Moiano, 34/c - 00199 Roma

cell. 393 2627444 • deliam@fastwebnet.it

**Dott. Paolo Nardi** *Psicologo - Psicoterapeuta specialista in Psicosomatica. CTU presso il Tribunale Ordinario di Roma e CTP in ambito civile (es: affidamento minori, mobbing, risarcimenti da danno biologico con pregiudizi psicologico-esistenziali). Consulente aziendale (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) per la valutazione e gestione dei fattori di rischio stress lavoro correlato ed analisi dei rischi psicosociali (burnout, mobbing, etc).*

Via Edoardo Jenner, 45 - 00151 Roma

tel. 06 536447 - cell. 347 9842274 - fax 06 233211930

p-nardi@libero.it

**Dott.ssa Carla Pace** *Psicologa - Psicoterapeuta per l'individuo, la coppia, la famiglia, il lavoro. Specialista in psicodiagnosi, psicologia giuridica, suicidologia, disturbi d'ansia, dell'umore e del disagio. Psicoterapeuta sistemico relazionale.*

Via di Villa Massimo 36 (metro B: P.zza Bologna)

cell. 335 8140230 • consulenza@carlapace.it

**Dott.ssa Maria Caterina Pugliese** *Psicologa dinamica e clinica. Specializzazione in Psicoterapia Sistemica e Relazionale (famiglie, coppie e individui)*

Via Rimini, 25 - 00182 Roma (P.zza Re di Roma)

Via Carolei, 35 - 00173 Roma (Anagnina - Romanina)

cell. 338 3801862 • marica.pugliese@gmail.com

**Dott.ssa Caterina Taccone** *Psicologa - Psicoterapeuta della coppia e della famiglia. Mediatore Feuerstein Programma di Arricchimento Strumentale BASIC (PAS-B)*

Via E. Jenner, 45 - 00151 Roma (Zona Monteverde)

tel. 06 536447 - cell. 328 6286749

caterinataccone@gmail.com • [www.psicoworking.it](http://www.psicoworking.it)

## Convenzione diretta tra SANIMPRESA e Swiss Biotechnology

Convenzione Sanimpresa con Swiss Biotechnology, la società svizzera con sede a Ginevra proprietaria di una delle più grandi piattaforme di genetica per la diagnosi clinica in Europa con la quale esegue i suoi esclusivi test genetici di nuova generazione. I test genetici di Swiss biotechnology consentono lo screening precoce di anomalie genetiche che sono causa di diverse patologie nel feto (trisomie 21, 13 18) e di mutazioni cromosomiche che nell'adulto generano un aumentato rischio di sviluppare tumori. Per maggiori informazioni vi invitiamo a collegarvi al nostro sito: [www.sanimpresa.it](http://www.sanimpresa.it)

## Convenzione diretta tra SANIMPRESA e ALTAMEDICA - ARTEMISIA SPA

L'accordo tra Sanimpresa e ALTAMEDICA - Artemisia spa prevede un completo ed esaustivo screening genetico basato sull'analisi di quelle mutazioni predisponenti alle patologie cardiovascolari, oncologiche, neurodegenerative. La prestazione è indicata per tutte quelle persone che abbiano un'anamnesi familiare che attesti un'elevata incidenza di malattie cardiovascolari, oncologiche, neurodegenerative. Per maggiori informazioni vi invitiamo a collegarvi al nostro sito: [www.sanimpresa.it](http://www.sanimpresa.it)



## CENTRO CARDIOLOGICO SANIMPRESA

Possono usufruire del Centro Cardiologico tutti gli iscritti a Sanimpresa che necessitino di accertamenti cardiologici non invasivi: al fine della prenotazione, l'iscritto dovrà presentare prescrizione del proprio medico con relativa diagnosi e prestazioni richieste. Per



accedere ai servizi offerti, è poi necessario fissare un appuntamento telefonando allo 06/3213073.

### Prestazioni del centro cardiologico sanimpresa

- Visita cardiologica con ECG: anamnesi ed esame obiettivo per stabilire ipotesi diagnostica e gli esami cui sottoporre il paziente per arrivare a diagnosi ed eventuale terapia da adottare;
- Ecocardiogramma: metodica di imaging utilizzata in caso di sospetto o certezza di patologie strutturali miocardiche per evidenziare eventuali anomalie della struttura cardiaca, della sua contrattilità e del suo apparato valvolare;
- Test ergometrico (o prova da sforzo): viene eseguita su apposito tapis roulant per valutare la capacità lavorativa di una persona, evidenziare la comparsa, sotto sforzo, di aritmie pericolose o di dolore toracico ingravescente (angina); infine viene utilizzato per quantificare la capacità lavorativa in soggetti con scompenso cardiaco;
- Holter ECG: registrazione continuativa sulle 24 ore dell'elettrocardiogramma durante le fasi di sonno e veglia; consente di evidenziare accelerazioni (tachicardia) o bruschi rallentamenti (bradicardia) del battito cardiaco, nonché la presenza di battiti irregolari isolati o multipli, blocchi della conduzione elettrica dell'impulso, e rischio di morte improvvisa;
- Holter pressorio: monitoraggio ambulatoriale della pressione arteriosa per 24 ore; che consente la misurazione e registrazione della pressione arteriosa durante le varie fasi della giornata, identificando così gli ipertesi "borderline", e controllando la reale efficacia dell'eventuale trattamento farmacologico antipertensivo in atto;
- Tilt test: metodica utilizzata per i pazienti con sincope ripetute; consiste nel tenere il paziente in posizione quasi eretta (inclinata a 60°) su uno speciale tavolo: questa posizione nei casi con sincope neuro-mediata (vaso-vagale) consente la ripetizione della sincope, e l'analisi dell'elettrocardiogramma e della pressione arteriosa nel momento dello svenimento.



# IL WELFARE AZIENDALE FA CRESCERE L'IMPRESA

Il **Welfare Aziendale** consente alle Imprese di migliorare il clima lavorativo e aumentare la produttività, con maggiori benefici economici per i dipendenti.

Scopri quanto sia facile e vantaggioso fare Welfare in Italia!

Contattaci, siamo a tua disposizione per individuare insieme tutte le **iniziative che la tua Azienda può attivare per migliorare il benessere del lavoratore e dei suoi familiari, con significativi vantaggi fiscali.**

GENERALI ITALIA S.p.A.  
AGENZIA GENERALE DI ROMA CORSO TRIESTE

Corso Trieste, 25 • Roma • Tel. 06 853 221  
e-mail [agenzia.romacorsotrieste.it@generali.com](mailto:agenzia.romacorsotrieste.it@generali.com)  
[www.agenzie.generali.it/romacorsotrieste](http://www.agenzie.generali.it/romacorsotrieste)

Agenti **Paolo Milone • Cisberto Milone • Nicoletta Milone**

